



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE DEL VENETO

BANDO **per il restauro e la valorizzazione** **del patrimonio architettonico** **e paesaggistico rurale**

PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura,
Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti
culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.2:
“Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”

PNRR, oggetto e obiettivi del bando

- Il Bando attua l'Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” del PNRR in Veneto
- Gli obiettivi:
 - ❑ recuperare, conservare e valorizzare gli edifici storici rurali, i beni materiali e immateriali
 - ❑ tutelare il paesaggio rurale
 - ❑ restituire alla collettività un patrimonio edilizio sottoutilizzato e non accessibile
 - ❑ promuovere iniziative legate al turismo culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale

Cos'è il patrimonio rurale

- ▶ Edifici e insediamenti storici che siano testimonianze significative della storia delle popolazioni e delle comunità rurali, delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio.

Tipologie di interventi

- Restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale con:
 - ❑ **progetti singoli**
 - ❑ **progetti d'ambito:** progetti per interventi su beni che stanno in aree contermini, in una porzione circoscritta di paesaggio, che aggregano più di tre domande presentate da soggetti diversi.

Natura degli interventi

- risanamento conservativo e recupero funzionale, coniugati anche a interventi per miglioramento sismico, efficienza energetica, abbattimento barriere architettoniche
 - manutenzione e ripristino del paesaggio rurale
 - allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi culturali, sociali, ambientali turistici
- ❖ *è escluso l'uso ricettivo*

Tipo di beni

- immobili, appartenenti alle tipologie di architettura rurale:
 - ❑ dichiarati di interesse culturale (con decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004)
 - ❑ oppure con più di 70 anni (censiti o classificati dagli strumenti regionali e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica)
- spazi aperti di pertinenza degli insediamenti rurali e aree produttive agro-silvo-pastorali (che siano componenti tipiche dei paesaggi rurali tradizionali)
- non localizzati nei centri abitati
- situati sul territorio veneto

Tipo di beni

- **edifici rurali:** manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura (Ville Venete, casoni, mulini ad acqua o a vento, frantoi, ecc.), che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irreversibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati
- **strutture e/o opere rurali:** i manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza (fienili, granai, ricoveri, stalle, essiccatoi, forni, pozzi, recinzioni e sistemi di contenimento dei terrazzamenti, sistemi idraulici, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili)
- **elementi della cultura, religiosità, tradizione locale:** manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali (cappelle, edicole votive, ecc.), dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali (roccoli, ecc...)

Tipo di beni: proprietà

- di proprietà di soggetti privati e del terzo settore o da loro detenuti a vario titolo
- di proprietà pubblica di cui i soggetti privati o del terzo settore abbiano la piena disponibilità, con titoli di godimento di durata pari almeno a 5 anni

Risorse a disposizione

- Importo complessivo: € 43.446.623,08
- Progetti da finanziare in Veneto: almeno 290

Risorse a disposizione: importo dei contributi

- costo dell'intervento minimo € 20.000
- importo finanziabile massimo €150.000
- cofinanziamento per un'aliquota del 80%
- contributo del 100% per i beni dichiarati di interesse culturale
- per i progetti d'ambito: domande di contributo vanno presentate singolarmente. La somma dei contributi richiesti non può superare il multiplo di €150.000 x n° di interventi del progetto
- ❖ possibile liquidazione delle spese rendicontate per stato di avanzamento lavori fino al 70% dell'importo finanziato

Spese ammissibili

Per:

- l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi
- l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta...
- la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi, opere d'ingegno: nel limite massimo del 10%
- imprevisti (se inclusi nel quadro economico)
- allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici
- attrezzature, impianti e beni strumentali (anche per adeguamento degli standard di sicurezza e di fruibilità da parte dei soggetti disabili)
- l'allestimento degli spazi, materiali e forniture, per promozione e informazione

IL BANDO: chi può fare domanda

- Persone fisiche
- Soggetti giuridici privati profit e non profit proprietari, possessori o detentori* a qualsiasi titolo di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale
 - ☐ Imprese (ditte individuali, società)
 - ☐ Fondazioni
 - ☐ Cooperative
 - ☐ Associazioni/Organizzazioni culturali/Enti Terzo settore
 - ☐ Enti ecclesiastici.
- ❖ *ogni soggetto può presentare una sola domanda di finanziamento in Veneto per un solo bene*

**possessori/detentori del bene devono produrre dichiarazione che attesta autorizzazione del proprietario*

IL BANDO: quando fare domanda

- dalle ore 12 di giovedì 21 aprile 2022
- alle ore 16.59 del 20 maggio 2022

IL BANDO: come fare domanda

Per la gestione delle procedure amministrative e contabili, la Regione del Veneto si avvale dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA)

- Va fatta solo tramite applicativo informatico di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. raggiungibile dal sito di AVEPA - sezione architettura rurale:
www.avepa.it o www.avepa.it/pnrr/architettura-rurale
 - È necessario avere PEC e firma digitale
 - Bisogna accreditarsi sull'applicativo informatico (attenzione ai tempi)
 - Una volta accreditati, compilare la domanda
 - Allegare i format previsti
 - Allegare tutti gli altri documenti previsti
- ❖ **Chiusa la procedura e inviata la domanda, non è possibile alcuna integrazione o modifica**

IL BANDO: cosa allegare (doc burocratici)

- documento di identità
- decreto di vincolo o dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di epoca di costruzione superiore a 70 anni, censita o classificata da strumenti urbanistici (*per i beni non vincolati*)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolo di proprietà/godimento del bene
- atto di consenso sottoscritto da tutte le altre in favore del Soggetto beneficiario, se la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione è in capo a più soggetti
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, se è necessario attestare che l'intervento concorre a un progetto d'ambito

IL BANDO: cosa allegare (doc di progetto)

- tavole di inquadramento dei beni/planimetria generale
- FORMAT di domanda unico, che contiene: descrizione intervento, quadro economico, cronoprogramma, relazione sulla fruizione
- *per le opere*: progetto almeno preliminare o di fattibilità, redatto da tecnico abilitato
- documentazione fotografica dello stato dei beni prima dell'intervento
- layout dei lavori da realizzare
- eventuale ulteriore documentazione

IL BANDO: come funziona

- Bando a sportello con punteggio
- Procedura:
 1. Fase 1 - verifica ammissibilità formale
 2. Fase 2 - valutazione di merito secondo l'ordine di arrivo da parte di una apposita Commissione
 3. Attribuzione del punteggio in base ai criteri fissati nel bando
 4. Ammissione al finanziamento richiesto per le domande che raggiungono 60/100 punti
 5. Elenco progressivo domande ammesse
 6. Stop a esaurimento risorse

IL BANDO: 4 MACRO criteri

➔ QUALITÀ DEL BENE E URGENZA DELL'INTERVENTO (FINO A 20 PUNTI)

Interesse e rilevanza dell'immobile sotto il profilo storico, architettonico, paesaggistico, sociale	
• riconoscimento dell'interesse storico culturale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004	15 punti
• età di costruzione del bene non soggetto a vincolo culturale superiore a 100 anni	5 punti
• età di costruzione del bene non soggetto a vincolo culturale tra 99 e 71 anni	3 punti
• qualità/peculiarità del bene non vincolato rispetto alla storia e tradizione veneta	fino a 10 punti
Urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione, alle condizioni di sicurezza e all'importanza dell'immobile	fino a 5 punti

IL BANDO: 4 MACRO criteri

➤ LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA IN AREE DI PREGIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO (FINO A 25 PUNTI)

Aree di interesse paesaggistico tutelate o di notevole interesse pubblico	10 punti
Paesaggi soggetti a riconoscimento UNESCO, FAO GIAHS	8 punti
Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette	5 punti
Progetti che ricadono in aree ove è possibile valorizzare le integrazioni con altre proposte candidate al PNRR	2 punti
Interventi che ricadono all'interno degli ambiti dei Paesaggi Agrari Storici iscritti al Registro Nazionale dei Paesaggi rurali storici del Ministero delle Politiche agricole e forestali	8 punti

IL BANDO: 4 MACRO criteri

➤ QUALITÀ DEL PROGETTO (FINO A 45 PUNTI)

Qualità e innovatività del progetto di restauro/ conservazione	<i>fino a 20 punti</i>
Sostenibilità ambientale dell'intervento.	<i>fino a 10 punti</i>
Capacità del progetto di attivare processi di miglioramento dell'accessibilità e della fruizione culturale-turistica; di incrementare la dotazione di servizi culturali, sociali, ricreativi, di fare attività di sensibilizzazione culturale e ambientale, di riqualificare il paesaggio	<i>fino a 12 punti</i>
Proposta che è parte di un "progetto d'ambito"	<i>3 punti</i>

IL BANDO: 4 MACRO criteri

➤ CRONOPROGRAMMA E LIVELLO DI PROGETTUALE (FINO A 10 PUNTI)

Progettazione definitiva con pareri di legge da acquisire	<i>2 punti</i>
Progettazione definitiva con tutti pareri di legge acquisiti	<i>5 punti</i>
Progettazione esecutiva con pareri di legge da acquisire	<i>7 punti</i>
Progettazione esecutiva con tutti i pareri di legge acquisiti	<i>10 punti</i>

Condizioni da rispettare

- Garantire pubblica fruizione per un tempo congruo dopo l'intervento
- Avviare entro il 30 giugno 2023 (ammessi anche interventi già iniziati ma non prima del 1 febbraio 2020)
- Completare l'intervento
- Concludere i lavori entro il 31 dicembre 2025 (con certificato di regolare esecuzione/collaudo)
- Rendicontare entro il 31 dicembre 2025
- Permettere controlli
- Osservare le regole sugli Aiuti di Stato

Altri adempimenti

- Sottoscrivere con AVEPA un Disciplinare
- Inviare ad AVEPA una relazione semestrale sullo stato dei lavori

Link utili

- **Link bando sito Regione del Veneto**

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=7409&fromPage=Elenco&high=patrimonio%20architettonico%20e%20paesaggistico%20rurale>

- **Link bando sito AVEPA**

<https://www.avepa.it/pnrr/architettura-rurale>

Regione del Veneto

beniattivitaaculturalisport@regione.veneto.it